COMUNE DI FIORANO AL SERIO

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

DELIBERAZIONE N. 9
in data 03.03.2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTI TARI - DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE ANNO 2017

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **tre** del mese di **marzo** alle ore **20.00**, nel salone delle Scuole Primarie di Fiorano al Serio, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Poli Clara	Presente
POLI ALESSANRO	Presente
BOLANDRINA ANDREA	Presente
PEGURRI RODOLFO	Presente
NOSARI ETTORE	Presente
GUARDIANI ANTONIO	Presente
ROSSI MARCELLO	Presente
GUALDI MIRIAM	Presente
CARRARA LIVIO	Presente
VENEZIA VIRGILIO	Presente
BARZASI ROBERTO	Assente
MARTINELLI ADRIANA	Presente
MAGNI DANIELE	Assente

Totale presenti 11
Totale assenti 2

Partecipa alla adunanza il Segretario comunale, **De Carlo dott.ssa Cosima**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **Poli Clara**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine rispettivamente alla regolarità TECNICA e CONTABILE della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO
F.to Adami Caterina

==========

Il Sindaco invita il responsabile del Servizio Finanziario ad illustrare il presente punto all'ordine del giorno;

Dopo ampia discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il comma 704 art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della **TARES;**

VISTO il Regolamento IUC approvato con delibera di Consiglio Comunale n.22 del 18/07/2014 e successive modifiche che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU sopra richiamato, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 10/07/2014, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato designato il Funzionario Responsabile della IUC (Imposta Unica Comunale);

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):
682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:
***a)* per quanto riguarda la TARI:**
1) i criteri di determinazione delle tariffe;
2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva
difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b)*, numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
688. ……Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

RAVVISATA pertanto l'opportunità di stabilire, con il presente atto deliberativo, le scadenze di versamento della TARI, le modalità di versamento e riscossione.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.";

VISTA la Legge n. 190/2014;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del responsabile dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

TUTTO ciò premesso;

CON voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, da n.11 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. Di stabilire che il versamento TARI è effettuato, **per l'anno 2017,** in **2 RATE,** con **SCADENZA 31 LUGLIO 2017 e il 30 NOVEMBRE 2017** (inoltre è consentito il versamento in unica soluzione entro il 31 LUGLIO 2017) con il seguente dettaglio del calcolo delle rate:

- **1^ RATA** "acconto", scadenza **31 LUGLIO 2017;**
  pari all'importo relativo al 50% del dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti,

oltre il tributo provinciale;

- **2^ RATA** "saldo", scadenza **30 NOVEMBRE 2017**;

pari all'importo relativo al 50% del dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti, oltre il tributo provinciale;

3. di stabilire che il versamento per la componente TARI (tributo servizio rifiuti) è effettuato a favore del Comune, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

4. di stabilire che si provvederà all'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati dal Comune, con modalità ed accordi funzionali ed operativi da stabilire con l'ufficio tributi;

5. di fornire indirizzo al Responsabile di Servizio Comunale di attenersi agli indirizzi operativi e funzionali stabiliti con il presente atto deliberativo;

Successivamente, data l'urgenza di procedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, da n.11 Consiglieri presenti e votanti,

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE	**IL SEGRETARIO COMUNALE**
F.to POLI DOTT.SSA CLARA	F.to DE CARLO DOTT.SSA COSIMA

Si attesta che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

Addì 14.03.2017 F.to **IL MESSO COMUNALE**

==========

Su attestazione del MESSO COMUNALE si certifica che la presente deliberazione è stata oggi pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Testo unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addì 14.03.2017 **IL SEGRETARIO COMUNALE**
F.to DE CARLO DOTT.SSA COSIMA

==========

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo. Addì 14.03.2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO

==========

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addì 14.03.2017 **IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to DE CARLO DOTT.SSA COSIMA

==========

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenute richieste di invio a controllo, è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Testo unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addì ..... **IL SEGRETARIO COMUNALE**

.....